



Città di Teano

Provincia di Caserta

Decreto del Sindaco n. 20 del 24/09/2018

Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs.vo 33/2013.

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della Legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 c.8 L. 190/2012);
 2. Entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 4. Propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. D'intesa con il responsabile competente, verifica la possibilità e nel caso in cui sia attuabile l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. Entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Considerato che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Valutato che nella medesima Circolare il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, che non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

Ravvisato inoltre che,

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'opportunità di non nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;

Richiamato il comma 1 dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., il quale, nel richiamare espressamente l'articolo 1, comma 7 della legge 190/2012, stabilisce la coincidenza tra il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza;

Considerato che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 c. 2 Legge 190/2012);

Ravvisato che l'Autorità Nazionale Anticorruzione chiarisce per gli enti locali, che l'art. 1, co. 7, l. n. 190 del 2012 non deve essere interpretato nel senso di implicare l'automatica assunzione dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione da parte del Segretario Comunale, restando invece necessaria l'adozione di un apposito provvedimento, conseguente alla valutazione dell'amministrazione sulla base delle condizioni indicate dalla legge;

Visto il decreto della Prefettura di Napoli – Albo Segretari Comunali e Provinciali – Sezione Regionale Campania del 4.9.2018 prot. n. 14598 con cui si dispone l'assegnazione, quale titolare della segreteria del Comune di Teano, classe II^, la dott.ssa Giovanna Olivadese;

Visto il decreto del Sindaco n. 18 del 12.9.2018 di nomina a Segretario del Comune di Teano della dott.ssa Giovanna Olivadese con decorrenza 17.9.2018;

Considerato che, ai sensi della sopra citata normativa, si rende necessario provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

DECRETA

1. di nominare la dott.ssa Giovanna Olivadese, Segretario Generale del Comune di Teano, Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge 190/2012;
2. di nominare la dott.ssa Giovanna Olivadese, Segretario Generale del Comune di Teano, quale Responsabile per la Trasparenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013
3. di stabilire la durata dell'incarico con decorrenza immediata fino a revoca e/o al termine dell'incarico di Segretario Generale presso questo Comune;
4. di disporre debita comunicazione della nomina del RPC e RT all'A.N.A.C. - secondo le modalità previste dall'Autorità - all'indirizzo: anticorruzione@anticorruzione.it;
5. di pubblicare copia del presente decreto all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente / Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Il Segretario così nominato è autorizzato a costituire un'apposita unità a supporto del proprio lavoro, individuando competenze, attribuzioni e ambiti di responsabilità.

Il presente provvedimento è comunicato all'interessata e a tutti i Responsabili di Area e dei Servizi.

24 SET. 2018



Il Sindaco

Dr. Alfredo D'Andrea